

START SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TOGLIATTI 6 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)
Codice Fiscale	05135710480
Numero Rea	FI 522757
P.I.	05135710480
Capitale Sociale Euro	69.557 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti l'agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (84.13.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	179	523
II - Immobilizzazioni materiali	2.905	5.272
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.041	3.041
Totale immobilizzazioni (B)	6.125	8.836
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.778	52.653
Totale crediti	23.778	52.653
IV - Disponibilità liquide	274.983	37.075
Totale attivo circolante (C)	298.761	89.728
D) Ratei e risconti	469.564	452.770
Totale attivo	774.450	551.334
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.557	69.557
IV - Riserva legale	1.576	984
VI - Altre riserve	20.416	9.173
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.246	11.834
Totale patrimonio netto	118.795	91.548
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185	22
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.979	104.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	541.204	353.096
Totale debiti	647.183	458.022
E) Ratei e risconti	8.287	1.742
Totale passivo	774.450	551.334

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.881	80.745
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	310.975	271.813
altri	7.724	1.598
Totale altri ricavi e proventi	318.699	273.411
Totale valore della produzione	406.580	354.156
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.483	3.132
7) per servizi	136.509	121.783
8) per godimento di beni di terzi	10.372	8.001
9) per il personale		
a) salari e stipendi	130.014	103.376
b) oneri sociali	39.208	31.099
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.634	7.810
c) trattamento di fine rapporto	6.959	7.060
e) altri costi	2.675	750
Totale costi per il personale	178.856	142.285
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.711	2.762
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	344	344
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.367	2.418
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.711	2.762
14) oneri diversi di gestione	30.434	45.021
Totale costi della produzione	365.365	322.984
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.215	31.172
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	317	11
Totale proventi diversi dai precedenti	317	11
Totale altri proventi finanziari	317	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.555	14.042
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.555	14.042
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.238)	(14.031)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.977	17.141
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.731	5.307
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.731	5.307
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.246	11.834

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tenuto conto delle indicazioni fornite in merito dal CNDCEC.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale.
- Conto economico.
- Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari.

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2364 del codice civile richiamato per le srl dall'art. 2478-bis dello stesso provvedimento di legge e dalle norme contenute nel nostro statuto societario ci si è avvalsi della possibilità di approvare il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in quanto l'attività della Start srl e in primo luogo l'ufficio amministrativo della società è stata oggetto di sopralluogo da parte dell'Ufficio Territoriale della Regione Toscana per la rendicontazione del quinto SAL relativo alla misura di finanziamento 19.4. L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno avvalersi del termine lungo di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023, in quanto il sopralluogo da parte dell'Ufficio Territoriale Regione Toscana ha comportato ritardi nella gestione delle informazioni economico, finanziarie e patrimoniali per la redazione del Bilancio di Esercizio 2023.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico, se presente, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rammenta che la società svolge il ruolo di agenzia locale di sviluppo costituita nel 2021 come evoluzione del Gal che ha gestito l'iniziativa Comunitaria Leader II e Leader Plus. La missione della Start srl è promuovere la diffusione dell'innovazione e coordinare le iniziative volte a sostenere la crescita economica dell'area, basando la propria azione sull'efficacia della partnership tra il mondo delle istituzioni pubbliche, dei governi locali e quello delle imprese private. L'attività principale della società è l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale rurale, con carattere di integrazione fra soggetti di natura diversa sia pubblica che privata e fra settori economici differenti, privilegiando approcci innovativi.

Per lo svolgimento della attività riceve contributi da enti pubblici che nel 2023 sono ammontati ad euro 310.974.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI - ART. 2426

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e dalle indicazioni fornite in merito alla redazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Organismo Italiano Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio si precisa quanto segue.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Si precisa che nel nostro caso i costi di impianto e di ampliamento sono completamente ammortizzati.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- altri oneri pluriennali immateriali, le licenze d'uso software, oneri relativi all'assunzione di finanziamenti ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione.
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione futura.
- spese per acquisto di license software ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, beni di proprietà della società, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzati e ammortizzati secondo quanto sopra specificato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti nel 2023 sono:

Descrizione	Aliquote di ammortamento
Impianti generici	6% - 15%
Arredamento	6%
Macchine di ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	6% - 10%

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni sono valutate al costo. Le partecipazioni di modesto e contenuto valore in altre imprese, consorzi non profit e fondi consortili sono le seguenti: Consorzio Castanea, Banco Fiorentino e Consorzio Record.

Nella fattispecie si specifica quanto segue.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	
Assogal	euro 516
Castanea	euro 200
BCC Fiorentino	euro 310
Consorzio Record	euro 600

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti e valutati secondo il valore di presumibile realizzazione. Tale valore di norma coincide con il valore nominale.

Altri titoli

La società non detiene beni di tale natura.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Non risultano a fine esercizio rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo il cui valore quantificato in base alle disposizioni del codice civile, costo di acquisto o produzione.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche se iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Al 31.12.2023 si ritiene che il fondo svalutazione crediti possa assumere valore pari a zero. Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Si precisa che nel corso del 2023 si è proceduto a stralciare un credito per euro 19.737 vantato nei confronti di Consorzio di Tutela del Marrone del Mugello IGP e iscrivendo nel conto economico la perdita di valore relativa.

Si ricorda che nel 2021 è stato sottoscritto un accordo fra la società e il Consorzio di Tutela del Marrone del Mugello IGP con il quale si procedeva ad una rateizzazione dell'importo di cui sopra in 10 rate annuali, dal 31/8/2022 al 31/08/2031, con la precisazione che *in caso di mancato pagamento, anche di una sola rata, si riconosce a Start srl il diritto di richiedere l'intero ammontare residuo al momento, senza ulteriori preavvisi.*

Il Consorzio non ha mai pagato, nonostante numerosi solleciti anche per iscritto e pertanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno stralciare detto credito ritenendo inoltre antieconomico, conoscendo la situazione economico-patrimoniale del Consorzio del Marrone IGP, adire le vie legali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il legislatore non precisa il significato di partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie; esso è identificabile nella natura strategica che deve avere il prodotto finanziario sia esso strumento di partecipazione azionaria che altro titolo. Ciò che conta al fine di qualificare un'attività finanziaria come componente dell'attivo circolante, piuttosto che come immobilizzazione, è la facoltà che l'impresa si riserva di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare altre esigenze aziendali. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'impresa. Per questi motivi non è obbligatorio che l'intero importo di una partecipazione o di un titolo sia classificato come circolante o come immobilizzazione in quanto un'impresa può decidere di mantenere una parte dei titoli (per esempio un pacchetto di controllo di una partecipazione) durevolmente investita e considerare l'altra parte come liberamente negoziabile.

La società non ha investito in prodotti finanziari che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, denaro in cassa e saldo attivo conto corrente presso gli istituti di credito, sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attive passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

Ratei attivi

Si riferiscono principalmente a quote di contributi pubblici la cui manifestazione economica è avvenuta nel 2023 o in esercizio precedenti, la manifestazione finanziaria avverrà nel 2024 o più tardi entro il 31/03/2025 con la rendicontazione dei progetti relativi.

Ratei Attivi 2021 e 2022 (€ 173.947,41-2.877,98)	171.069,43
Ratei Attivi 2023	281.445,61
Ratei Attivi 2023 Misura 19.1 Forfettario	4.867,40
Interessi Attivi c/c 43630	316,60
TOTALE	457.699,04

Risconti attivi

Si riferiscono a costi di competenza economica futura la cui manifestazione finanziaria ha avuto luogo nel 2023.

Risconti Attivi: costi la cui competenza riguarda anche l'anno successivo	
Proroga Fideiussione 17/02/2022 - 30/09/2025	7.492,06
Proroga Fideiussione 17/02/2022 - 30/11/2025	757,49
Dominio ed email illimitate 2022/2025	110,02
Assistenza Rete 2022/2025	621,53
PEC spazio	1,32
Seguimi	6,87
Aruba	32,86
Server	58,79
Ourvision	72,75
Assicurazione	1.218,49
Assicurazione	1.492,59
TOTALE	11.864,77

Ratei attivi

Ricavi di competenza dell'esercizio in corso la cui manifestazione finanziaria avrà luogo in esercizi futuri. L'importo indicato in bilancio è marginale.

Risconti attivi

Ricavi di competenza futura, ma la cui manifestazione finanziaria ha avuto luogo nel 2023. Si riferiscono ad un contributo su garanzia fidejussoria per euro 7.492.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza; tuttavia, non sono stati istituiti, non essendocene stata la necessità, fondi rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR, o in altre parole, la somma che il datore di lavoro deve corrispondere al lavoratore nel momento della cessazione, per qualsiasi motivazione, del rapporto di lavoro subordinato, è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2435-bis comma 8; non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 8.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e in base al principio della prudenza, legato a quello della continuità aziendale, e pertanto si devono escludere dalla formazione del reddito quegli incrementi patrimoniali che non sono certi e durevoli, mentre vi si devono far contribuire tutti i costi, gli oneri e le perdite anche se incerti o soltanto probabili. A questo principio è associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si devono tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai principi di cui sopra si aggiunga quello in base al quale i costi devono essere correlati ai ricavi (correlazione costi-ricavi), vale a dire che è necessario imputare al conto economico costi o ricavi che durante l'esercizio non si sono manifestati finanziariamente, qualora i correlativi ricavi o costi abbiano già avuto sostenimento o conseguimento.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprende solo le imposte correnti e differite calcolate sulle plusvalenze da cessione immobilizzazioni rateizzate; le attività da imposte anticipate non sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto ad oggi non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui dovrebbero riversarsi le differenze temporanee deducibili che le hanno generate, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 e all'art. 2435-bis del Codice Civile si segnala inoltre quanto segue.

Art. 2427 co. 1 n. 2) movimenti nelle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore di detto aggregato al 31.12.2023 ammonta ad euro 179, al 31.12.2022 ammonta ad euro 523, la variazione in diminuzione è stata pari al 66%.

Detta variazione è imputabile esclusivamente al processo di ammortamento, non sono state fatte nè dismissioni, nè nuove acquisizioni.

Immobilizzazioni materiali

Il valore di detto aggregato al 31.12.2023 ammonta ad euro 2.905, al 31.12.2022 ammonta ad euro 5.272, la variazione in diminuzione è stata pari al 45%.

Detta variazione è imputabile esclusivamente al processo di ammortamento, non sono state fatte nè dismissioni, nè nuove acquisizioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo di detto aggregato sia al 31.12.2023 che al 31.12.2022 risulta invariato e pari ad euro 3.041.

Art. 2427 co. 1 n. 6) crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Crediti

Il saldo di questo aggregato ammonta ad euro 23.778 al 31.12.2023, mentre al 31.12.2022 era pari ad euro 52.653 con una variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente del 55%.

I crediti sono vantati verso operatori commerciali italiani, hanno una scadenza inferiore ai 5 anni e presentano la seguente distribuzione: 70% sono crediti di natura commerciale, mentre 30% crediti di natura tributaria. In particolare la società vanta un credito iva anno di imposta 2023 per euro 7.214, che sarà formalizzato nel 2024 con l'invio della relativa dichiarazione fiscale.

Debiti e TFR

L'aggregato di bilancio in oggetto al 31.12.2023 presenta un saldo di euro 647.368, mentre al 31.12.2022 era pari ad euro 458.044 con una variazione positiva rispetto all'anno precedente del 41%.

I debiti sono contratti verso operatori di diritto italiano.

Presentano la seguente distribuzione statistica: 95% sono debiti commerciali, la parte restante, il 5%, debiti tributari, verso istituti previdenziali e dipendenti.

I debiti in oggetto non hanno una scadenza superiore ai 5 anni e non sono assistiti da garanzie su beni sociali.

Il debito per tfr è a tempo indeterminato.

Si precisa che fanno parte di quest'aggregato un debito verso la Regione Toscana di euro 541.204, trattasi di anticipazione finanziaria che lo stesso Ente locale ha erogato tramite Artea per lavori e rendicontazioni che avranno luogo nel 2024 e nel 2025 entro il 31 marzo.

Art. 2427 co. 1 n. 8) oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427 co. 1 n. 9) impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono passività potenziali, non ci sono impegni o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale. La società non ha mai stipulato contratti di leasing nel corso del 2023.

Art. 2427 co.1 n. 13) ricavi e costi eccezionali.

La società non ha conseguito ricavi eccezionali o sostenuto costi eccezionali nel corso della gestione 2023, se no quanto detto in precedenza circa il credito stralciato verso il Consorzio Marrone del Mugello IGP.

Art. 2427 co. 1 n. 15) numero medio dei dipendenti

La società ha impiegato nei processi lavorativi aziendali nel corso del 2023 in media 3,5 dipendenti.

Art. 2427 co. 1 n. 16) Ammontare dei compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci

La società non ha corrisposto agli amministratori nessun compenso e nessuna anticipazione. Non è dotata di collegio sindacale o revisore unico. L'organo di controllo non esiste in quanto la normativa civilistica lo consente.

Art. 2427 co. 1 n. 22 bis) Operazioni con parti correlate.

La società non ha stipulato nessuna operazione con parti correlate a prezzo fuori dalle normali condizioni di mercato.

Art. 2427 co. 1 n. 22 ter) Accordi fuori bilancio.

La società non ha stipulato nessun accordo fuori bilancio.

Art. 2427 co. 1 n. 22 quater) fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Non sono emersi dopo la chiusura dell'esercizio fatti di rilievo da segnalare.

Art. 2427 co. 1 n. 22 sexies) nome e sede legale del soggetto che redige il bilancio consolidato.

La società non fa parte di un gruppo aziendale. Non esiste un bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli artt. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427 e dall'art. 2435-bis del codice civile è stata elaborata in conformità ai principi di chiarezza, veridicità, trasparenza e intellegibilità.

Relativamente all'utile di esercizio di euro 27.246, il consiglio di amministrazione propone all'assemblea di destinarlo completamente a riserva straordinaria non disponibile né distribuibile, dopo aver destinato il 5% dello stesso pari ad euro 1.362, a riserva legale.

La riserva straordinaria al 31.12.2023 è pari ad euro 20.416 è libera, distribuibile e disponibile nei limiti di quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, punto 5 del codice civile e dello Statuto Societario.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie. Il presente bilancio sarà depositato presso il Registro Imprese in formato elettronico XBRL.

Borgo San Lorenzo, 1 giugno 2024

Il Presidente del CDA

Giampiero Mongatti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

oppure

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____